



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del Turismo

Concessione di contributi a favore delle imprese turistiche Tipologia turistico ricettiva “Albergo diffuso”

Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 14, comma 13

Avviso pubblico “IMPRESE”

(Approvato con Determinazione del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese n. 29856/1379 del 10 luglio 2025)

FAQ

Risposte ai Quesiti Frequenti

(Approvate con Determinazione del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese n. 33455/1550 del 31.7.2025)

FAQ 1 3

FAQ 2 3

FAQ 3 3

FAQ 4 3

FAQ 5 3

FAQ 6 3

FAQ 7 3

FAQ 8 3

FAQ 9 4

FAQ 10 4

FAQ 11 4

FAQ 12 4

FAQ 13 4

FAQ 14 4

FAQ 15 4

FAQ 16 4

FAQ 17 5

FAQ 1

D. *La disponibilità di un immobile in centro storico che dista meno di 300 m dalla struttura principale anch'essa in centro storico può consentire la realizzazione di un albergo diffuso?*

R. Sì, purchè, come previsto dalla Legge Regionale 19.12.2023, n. 17, art. 14, comma 13, l'immobile oggetto di recupero e riqualificazione sia localizzato in zona omogenea A. La condizione specificata viene altresì ribadita nelle Direttive di attuazione approvate con D.G.R. n. 45/91 del 27.11.2024, nonché ripresa all'art. 1 dell'Avviso. Circa il requisito della distanza dei "300 metri", occorre fare riferimento all'art. 14, c. 3, lett. b) della L.R. 16/2017 ed alle Direttive di attuazione approvate con D.G.R. n. 14/7 del 13.4.2023 (art. 2, c. 3, lett. b, all. B, art. 2B, lett. d)

FAQ 2

D. *Una società esistente che attualmente esercita attività CAV può partecipare al bando proponendo un nuovo progetto imprenditoriale di "albergo diffuso" in una diversa unità locale, dotata di: autonomia funzionale, tecnica e organizzativa?*

R. I soggetti proponenti sono esplicitati all'art. 4 dell'Avviso.

FAQ 3

D. *Un'impresa esistente può presentare domanda di contributo per l'apertura di un nuovo albergo diffuso, pur mantenendo l'attuale attività CAV in altra UNITA' LOCALE?*

R. Sì.

FAQ 4

D. *Possano rientrare nella domanda anche immobili che ricadono all'interno del centro matrice?*

R. Come previsto dalla Legge Regionale del 19.12.2023, n. 17, art. 14, comma 13, l'immobile oggetto di recupero e riqualificazione deve essere localizzato in zona omogenea A. La condizione specificata viene altresì ribadita nelle Direttive di attuazione approvate con D.G.R. n. 45/91 del 27.11.2024, nonché infine all'art. 1 dell'Avviso pubblico.

FAQ 5

D. *È ammissibile ottenere gli incentivi di cui all'Avviso in zone urbanistiche diverse da quelle "A"?*

R. No. Vedasi FAQ 1.

FAQ 6

D. *Fra gli investimenti destinati alla realizzazione di "servizi aggiuntivi", oltre a quelli legati ai centri benessere, è possibile includere anche quelli destinati alla creazione di una "sala riunioni"?*

R. No. I "servizi aggiuntivi", rispetto ai quali è prevista l'assegnazione di punteggi, sono esclusivamente quelli riportati nella tabella di cui all'art. 13 dell'Avviso.

FAQ 7

D. *Un'impresa, la cui attività prevalente è identificata dal codice ATECO 55.20.4, intende realizzare una nuova unità produttiva destinata ad attività di Albergo Diffuso, mantenendo comunque l'attuale attività. Si chiede se la decisione di mantenere, anche dopo la realizzazione dell'investimento e l'entrata in funzione dell'albergo diffuso, quale attività prevalente quella identificata dal codice ATECO 55.20.4 rappresenta un elemento ostativo per l'ottenimento dei benefici/contributo.*

R. No.

FAQ 8

D. *I canoni d'affitto da corrispondere ai proprietari degli immobili che si intende accorpare per creare un albergo diffuso sono spese ammissibili?*

R. No. Le spese ammissibili sono elencate all'art. 9 dell'Avviso.

FAQ 9

D. *Un'impresa attualmente inattiva può partecipare in qualità di "nuova impresa"?*

R. Sì. Per la definizione di "nuova impresa" vedasi art. 2, c. 1, dell'Avviso.

FAQ 10

D. *E' stabilito un punteggio minimo?*

R. No.

FAQ 11

D. *È ostativo aver già ricevuto in passato, per uno degli immobili da destinarsi a questo bando, finanziamenti pubblici agevolati?*

R. La cumulabilità deve essere dichiarata dal proponente in ragione delle regole prescritte dallo strumento che ha precedentemente condotto al godimento dell'agevolazione, delle informazioni in suo possesso alla data di presentazione della domanda - "Dichiarazione de minimis" (all. D) prevista come obbligatoria per le "imprese operative" (All. A1_IMPRESE_Documenti obbligatori per la presentazione della domanda_IMPRESE OPERATIVE) – e dallo stesso verificata, ove possibile, attraverso la consultazione del registro Nazionale degli Aiuti di Stato al link <https://www.rna.gov.it/trasparenza>. In linea generale vedasi gli artt. 8 e 9, c. 5, lett. c) dell'Avviso.

FAQ 12

D. *Nelle opere edili rientrano tutti gli interventi di ristrutturazione consistenti in "manutenzione straordinaria"?*

R. Sì.

FAQ 13

D. *L'amministratore della società proponente è anche amministratore di una società di costruzione: può eventualmente quest'ultima srl eseguire i lavori in appalto dalla società proponente?*

R. No, ai sensi dell'art. 9, c. 7, lett. d) ed e) (se del caso nelle ipotesi in quest'ultima previste) dell'Avviso

FAQ 14

D. *Un privato può inoltrare una domanda anche senza avere ancora costituito impresa?*

R. Un'impresa non ancora costituita alla data di presentazione della domanda è definita quale "nuova impresa" e può presentare domanda (artt. 2 e 4, c. 1, lett. b dell'Avviso).

FAQ 15

D. *E' ammissibile la realizzazione di "locande diffuse"?*

R. La "locanda" è una struttura ricettiva extra-alberghiera definita dall'art. 16, c. 2, della L.R. 28.7.2017, n. 16. L'oggetto del presente Avviso è specificato all'art. 1, c. 2, dello stesso.

FAQ 16

D. *E' possibile partecipare all'avviso nel caso in cui i lavori oggetto del piano d'investimento siano iniziati oltre i 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna?*

R. No, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, 5, c. 1, lett. a), e 7, c. 2, dell'Avviso.

FAQ 17

D. *Un'impresa, operante nel settore della ristorazione con codice ATECO 56.10.11, può partecipare alla misura in oggetto in qualità di impresa singola presentando un Programma finalizzato alla trasformazione della propria attività, in tutto o in parte, in struttura ricettiva in forma di albergo diffuso, secondo le definizioni contenute nell'Avviso?*

R. Un'impresa "operativa" che esercita "attività prevalente" con codice ATECO 56.10.11 può presentare domanda ai sensi degli artt. 4, c. 1, lett. a) e 5, c. 1, dell'Avviso per la creazione di un nuovo albergo diffuso. Con riferimento all'obiettivo di "trasformare" la propria attività, in tutto o in parte, vedasi l'art. 2, laddove è riportata quale condizione per l'ottenimento del punteggio di cui all'art. 13 che la proponente eserciti "attività prevalente" in una delle attività extralberghiere previste all'art. 7, c. 2, lett. b), delle Direttive di Attuazione - "bed&breakfast", "domos", "case per ferie" e "case e appartamenti vacanza".